

## “ Balla coi Muli ” 2010

Trekking accompagnati da muli e mulattieri nei parchi nazionali dei:

**Monti Sibillini** Euro: 250,00

**Monti della Laga** Euro: 300,00

**Del Gran Sasso** Euro: 300,00

CLASSIFICAZIONE, CARATTERISTICHE E DIFFICOLTA' DEL VIAGGIO [Clicca sull'icona per vederne il significato](#)



PAESI VISITATI [Clicca sulle bandiere per vedere le informazioni del Ministero degli Esteri - ACI su Clima - Meteo - Sanità - Sicurezza - Visti e valuta](#)

ITALIA

CARTE GEOGRAFICHE [Clicca sul globo per visualizzare una mappa della zona](#)

### CARATTERISTICHE DEL VIAGGIO

PERNOTTAMENTI [tenda e rifugi](#)

TRASPORTI [bus e a piedi](#)

PASTI [al sacco, al campo e rifugi](#)

DIFFICOLTA' : facile camminata, bagaglio trasportato dai muli, sacco in spalla con le cose necessarie per una giornata di cammino

COORDINATORI: Sergio Maturi - Tel. 3479153761 – 0743 53314

Per informazioni: Sergio Maturi – Tel. 3479153761 – 0743 53314

Roberto Canali : tel. 3357887792

### LEGGERE LE INFORMAZIONI E LE CONDIZIONI VALIDE PER TUTTI I VIAGGI

Codice	Partenze	PARTENZE IN GRUPPO PROGRAMMATE		
		Ritorno	Prenotati	Note
	Partenze dei gruppi settimanali da concordare con il/i coordinatori			Per poter effettuare i trekking è necessario che si formino gruppi composti da un minimo di 6/7 partecipanti.

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

LE QUOTE DI PARTECIPAZIONE HANNO UN VALORE INDICATIVO.

Le quote definitive saranno pubblicate ed aggiornate su internet. [www.viaggiavventurenelmondo.it](http://www.viaggiavventurenelmondo.it)

Trekking di tre giorni sui Monti Sibillini	EUR	250,00
Trekking di tre giorni sui Monti della Laga	EUR	300,00
Trekking di tre giorni al Gran Sasso	EUR	300,00

La QUOTA COMPRENDE: una guida, il trasporto dei bagagli a dorso dei muli, un mulattiere, il noleggio delle tende personali, la cucina da campo, una tenda mensa con tavolo e sgabelli, tutti i pasti dalla cena del 1° giorno al pranzo dell'ultimo giorno, l'assicurazione RC e la tariffa professionale degli accompagnatori di media montagna: praticamente è tutto compreso,

N.B. la quota sopra indicata è basata su di un minimo di 7 partecipanti paganti; con un modesto conguaglio sarà possibile organizzare partenze anche di gruppi inferiori. sino a 5 partecipanti.

LA QUOTA NON COMPRENDE: i trasporti da e per le località dove hanno inizio e terminano i trekking e tutto ciò che non è compreso ne " LA QUOTA COMPRENDE ".

CASSA COMUNE IN CORSO DI VIAGGIO : Euro 50,00

*Il trekking con i muli non è differente da un trekking a piedi tradizionale, se non per il fatto che i viaggiatori sono liberi dai bagagli ed il gruppo può godere di una completa autonomia: tutto ciò che può servire è portato sugli animali, e ciò permette di staccarsi per qualche giorno da qualunque tipo di motore.*

### **Tre Giorni nel PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI**

Parcheggiate le auto a Visso, antica città posta ai piedi dei monti Sibillini, iniziamo il nostro trekking dalla deliziosa piazzetta nel centro paese. Ci dirigiamo verso Sud seguendo una comoda strada sterrata attraverso la quale raggiungiamo i Casali dell'Acquaro, da qui scendiamo all'antica abbazia di Sant'Eutizio, sede di una antichissima scuola di chirurgia.

Riasaliamo la valle del fiume Campiano ed andiamo pernottare presso il Rifugio nel suggestivo borgo di Campi Alto ( 900 m. ) ai piedi di Monte Patino. Siamo entrati nel comune di Norcia.

Il secondo giorno ci impegneremo nella risalita della Valle Cerasa sino alla forca di Giuda ( 1794 m. ) ci affacceremo sul grande altipiano di Castelluccio di Norcia. Siamo nel cuore del Parco dei Monti Sibillini. Scendiamo a pernottare in Val di Canatra nei pressi del caratteristico paesino di Castelluccio conosciuto anche per la tipica lenticchia che potremo gustare insieme agli altrettanti rinomati salumi di Norcia.

La mattina del terzo giorno ci incammineremo lungo la dorsale che contorna il "Pian Grande", una enorme depressione completamente piatta che all'inizio dell'estate si ricopre di fiori. Ad est il Monte Vettore si alza ben oltre i duemila metri, a sud si possono osservare i monti della Laga mentre ad ovest sotto di noi ammireremo il Piano di Santa Scolastica con la città di Norcia al centro. Raggiunta la sella dei Monti del Sole incontreremo la strada statale che unisce Norcia a Castelluccio e lì termineremo il nostro trekking. Andando a recuperare le nostre auto con mezzi pubblici o privati sarà molto piacevole gustare una birra fresca nella incantevole piazza di San Benedetto a Norcia.

### **Tre giorni nel PARCO NAZIONALE DEI MONTI DELLA LAGA**

Con mezzi propri raggiungiamo la località di Ceppo (1330m), nel cuore del Parco Nazionale della Laga, punto di partenza del nostro trek di tre giorni. ( Ceppo si può raggiungere passando per la Via Salaria sino ad Acquasanta Terme poi seguendo la direzione di Morrice ed infine inerpicandoci sui contrafforti orientali del Pizzo di Sevo per mezzo di una strada tortuosa ma asfaltata. )

Partiamo da Ceppo entrando nel Bosco della Martese, una delle sempre più rare aree di wilderness presenti in Italia. Poco accessibile, ma di incomparabile bellezza. Iniziamo a salire per raggiungere la cascata della Morricana con il suo salto di 40 metri immersa in un mare di verde. Dopo pranzo continuiamo in salita sino a raggiungere la località Stazzi, dove, dopo aver sistemato muli e bagagli, piazzeremo il nostro primo campo vicino al torrente. Siamo molto lontani dal mondo caotico delle città.

La sveglia ce la dà il sole che sorge proprio di fronte a noi, per oggi è prevista una bella camminata con la salita ad alcune cime. La prima, il Pizzo di Moscio è facoltativa, mentre sulla seconda ci passeremo tutti ed è il Monte Gorzano (2458m). Scendendo entreremo nella fantastica Valle delle Cento Fonti, così chiamata perché dai suoi fianchi coperti di prati verdissimi scendono a valle più di cento torrenti. Di fronte a noi tutto il massiccio del Gran Sasso dove la neve si attarda sino ad estate inoltrata. Campeggeremo nei pressi della sorgente Mercurio vicino agli ovili.

Il terzo giorno di trekking prevede l'escursione fino al paese di Campotosto, situato sulle rive dell'omonimo lago. Lasciamo la valle delle Cento Fonti e ci dirigiamo ad ovest salendo sino al valico Sella Laga ( 1976 m. ) da dove potremo ammirare l'intero lago di Campotosto. Lentamente scendiamo sino al paesino dove potremo concludere in bellezza la nostra avventura gustando un buon piatto di spaghetti all'amatriciana.

Con mezzi pubblici o privati, torneremo a recuperare le nostre auto.

### **Tre giorni nel PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Dal lago di Provvidenza (raggiungibile in auto seguendo la S.S. del Gran Sasso n° 80 al Km 34), entriamo nella Valle del Chiarino. Qui il mondo sembra quasi dividersi: a destra la pietra arenaria dei lussureggianti monti della Laga, a sinistra la pietra quasi dolomitica, aspra, dura del Gran Sasso. Al termine del primo giorno campeggeremo nei pressi della Masseria Vaccareggia a circa 1500 metri di quota.

Siamo dentro al massiccio del Gran Sasso, oggi abbiamo a disposizione due itinerari: uno più faticoso, che porta sulla cima del Monte Corvo (2623m) e l'altro, più tranquillo, che gli passa lungo i suoi fianchi. In entrambi i casi si arriverà alla Fonte del Venacquaro. Metteremo le tende al centro di una piccola depressione circondata dalle cime del Intermesoli ( 2635 m.), Cefalone (2533 m.) e Malecoste (2425 m.), dove sovente pascolano allo stato brado cavalli e mucche.

Il terzo giorno, dopo aver smontato il campo e montato i muli con i bagagli, saliremo alla Sella dei Grilli, per poi scendere dentro Campo Pericoli puntando al valico della Portella (2260 m.) Grande panorama sulle cime dolomitiche del Corno Grande e chi se la sentirà potrà salire sulla cima della Cima Occidentale (2912m), la vetta principale del Gran Sasso. Chi invece preferirà seguire la carovana con i muli raggiungerà in breve l'albergo Campo Imperatore punto di arrivo del trekking da dove, con mezzi privati, torneremo a recuperare le nostre auto.

I dislivelli medi giornalieri si aggirano sui 700 m. in salita, mentre la durata media delle escursioni giornaliere sarà di 5-6 ore, soste escluse.

D'accordo con le guide/mulattieri si potrà salire su alcune cime facoltative ma in questo caso si deve tenere conto che bisognerà impegnarsi su dislivelli superiori che, per la cima del Corno Grande, potranno